

# BIBLioVOCI

Anno 6, Numero 1

Febbraio - Marzo 2011

*News dalla biblioteca*

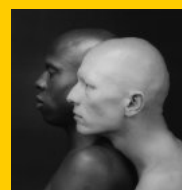


## **Sommario**

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il paroliere</i>	2
<i>Il Veliero</i>	3
<i>Leggere parole</i>	4-5
<i>GdL news</i>	6
<i>Tra ragazzi</i>	7-9
<i>Artisticamente viaggiando</i>	10
<i>Mediazione</i>	11-13
<i>Iniziative</i>	14-15
<i>Contattateci</i>	15

## In questo numero:

- Errata corrige
- L'opera dei mendicanti:  
*dalle pagine alle scene*
- Le diverse angolazioni
- Dante e l'Islam
- Al cinema con Terenzio



**BIBLioTECA CIVICA**  
**"Lino Penati"**

## L'ALTROVE E' QUI

Queste pagine sono dedicate al tema dell'ALTRO. Altro variamente inteso, diverso di genere, razza (sempre che esistano), religione, condizione, ecc. Il perché è semplice: gli scaffali di una biblioteca sono una raccolta di differenze, di confronti e scontri e proprio ciò la rende indispensabile e affascinante. Inoltre troviamo che, sempre più, questo sia il tema centrale dei nostri tempi e delle nostre esistenze, la cartina al tornasole delle speranze di convivenza possibile e civile con le altre persone, le cose e anche e soprattutto con noi stessi.

Bianco e nero, buio e luce, bello e brutto, sano e malato, e ogni altro genere di opposti trovano senso solo nella loro relazione reciproca e da questo incontro nasce ogni genere di colore, di ombra e di cosa. Noi siamo qualcosa perché ci troviamo di fronte qualcosa diverso da noi, come con uno specchio.

La vita sta in questa relazione, o forse sem-

plicemente, è questa relazione. Da quando nasciamo vi siamo gettati e noi diventiamo quello che riusciamo a vedere nello specchio. La fantasia popolare ha immaginato degli esseri che non riflettono la loro immagine negli specchi o in una pozza d'acqua, o che non hanno ombra: sono i vampiri, ossia uomini senza vita, o con una vita eterna che è eterna morte.

Spesso non è cosa facile. Nella piece teatrale 'A porte chiuse', J. P. Sartre fa dire a uno dei suoi personaggi che "l'inferno sono gli altri". Visione estrema e parziale, come il suo contrario 'buonista', ossia che gli altri possano essere il nostro paradiso, la nostra salvezza.

Semplicemente, nelle sue diverse incarnazioni nel tempo e nello spazio delle nostre vite, l'Altro siamo noi. E il peggior castigo lo soffre chi non è più niente perché non vuole o non riesce più a incontrarlo.

Il paroliere

"La tua lettera l'ho avuta proprio ieri  
mi racconti tutto quel che fai  
ma non essere ridicola  
non chiedermi "Come stai",

*questa gente di cui mi vai parlando  
è gente come tutti noi  
non mi sembra che siano mostri  
non mi sembra che siano eroi*  
e non mandarmi ancora tue notizie  
nessuno ti risponderà  
se insisti a spedirmi le tue lettere  
da via della Povertà"

Fabrizio De André, *Via della Povertà*, in *Canzoni*, 1974

(traduzione della canzone di Bob Dylan "Desolation Road", in *Highway 61 Revisited*)



**ERRATA CORRIGE**

E' bello vedere che opere che si amano siano ripescate dal dimenticatoio e che ritornino famose, almeno per un giorno. Dispiace vedere che opere che si amano vengano tirate per la giacchetta, perdere significato, diventare altro. E' per questo che, dopo giusto 2 anni, volentieri ripubblichiamo alcuni stralci dal 'Veliero' del febbraio 2008 sul film 'Le vite degli altri'. Anche perché non è per niente fuori tema rispetto all'argomento del numero attuale, ossia che a guardar bene la pagliuzza nell'altrui occhio si può scoprire la trave che acceca noi stessi.



(.....) 'Le vite degli altri', film del 2006, Oscar come miglior film straniero più vari altri premi, soggetto, sceneggiatura e regia di Florian Henckel von Donnersmarck. Una storia ambientata nella Germania dell'est negli anni ottanta, quando il crepuscolo di un regime era già avanzato, ma nessuno se ne voleva accorgere perché i giochi duravano da così tanti decenni che permeavano tutto e tutti.



La storia di un drammaturgo dai sani principi ma abbastanza accomodante e pauroso da non tirare le somme e ribellarsi; la sua compagna attrice (una tra le donne più belle e carnali viste al cinema negli ultimi anni, una bellezza vera), pronta a vendersi per una carriera benedetta dal regime; la spia della Stasi che basa tutta la sua vita sul senso del dovere e sull'efficienza; l'intellettuale ribelle che non trova vie di fuga se non l'autodistruzione; il gerarca pronto alle peggiori cose per il proprio interesse, in nome del popolo. L'incrocio delle loro vite, l'alchimia di amore, odio, rancore, orgoglio, invidia, tenerezza, il tutto catalizzato nell'alambicco della Grande Storia. Un gran bel film, di cui vi consigliamo la visione. Sceneggiatura, immagini, la bravura e/o la bellezza degli attori, ci accompagnano a seguire le vite degli altri con commozione, a coccolare le altrui vicende che tante volte, troppo spesso, ci ricordano le nostre. (.....)

p.s. Il film di cui parliamo ha tra i suoi temi la violazione della privacy personale attraverso le intercettazioni telefoniche. Si consiglia anche 'La Conversazione' di Francis Ford Coppola, Palma d'Oro al festival di Cannes 1974, con uno splendido Gene Hackman. Un gioiellino di film, involontario anticipo in miniatura del caso Watergate.



...leggere  
parole...

Immagine: *Open book\_edited-3*  
di Happysweetmama



**Ilis Florina**

**La crociata dei bambini**

ISBN edizioni

Un romanzo corale, una favola post-moderna. Una gita scolastica che si trasforma in un caso politico che mette alle strette il governo rumeno, che richiama tutta la stampa nazionale. Forse per gioco, ma soprattutto per sfida, una scolaresca sequestra il treno che doveva portarla al mare e lo dirotta verso Bucarest. I ragazzi si ritrovano così ad essere protagonisti di un rocambolesco caso nazionale, molto più grande di loro, che li contrappone al mondo degli adulti, siano essi i loro genitori, i giornalisti alla ricerca di scoop, i professori, le forze dell'ordine. Tutti costretti a prendere coscienza che non sempre infanzia vuol dire innocenza.



**Alan Bennet**

**Una vita come le altre**

Adelphi

Una famiglia normale, i Bennet, dall'educazione rigida e piccolo borghese. Finché quelli sembravano momenti di insofferenza e paura nei confronti di qualunque estraneo (anche immaginario) da parte di mamma Lilian, non diventano ossessioni, manie. E finché di quei segnali non si capisce la reale causa: la malattia mentale, la demenza senile. Memoir di uno dei più acuti scrittori dei nostri tempi, omaggio toccante alla propria famiglia: nella quale, quando arriva il difficile confronto con la malattia, si modificano le relazioni e le abitudini ma si trova la forza di non sgretolarsi; perché non si scardina l'amore e la devozione del marito per la propria moglie, nutrita da un'insensata eppure necessaria fiducia in una guarigione impossibile.



**Amara Lakhous**

**Divorzio all'islamica a viale Marconi**

E/o

Un'informativa spinge i servizi segreti italiani a infiltrare Christian Mazzarri, siciliano conoscitore della lingua araba, nella comunità islamica sospettata di preparare un attentato. Christian assume una nuova identità per svolgere il suo lavoro. Incontra così Sofia, immigrata egiziana che vive con il marito Said, architetto riciclatosi pizzaiolo, e con la sua complicata vita coniugale e sogni difficili da realizzare. Con ironia il romanzo tocca tanti luoghi comuni sugli immigrati con il tono della commedia nera, del grottesco scoprendo con facilità le contraddizioni della società italiana anche grazie ad un utilizzo del linguaggio originale ispirato dal melting pot che l'incontro tra diverse culture produce.



**Qiu Xialong**

**Il vicolo della polvere rossa**

Marsilio

Il vicolo della polvere rossa, a Shanghai, ogni sera vede i propri abitanti raccogliersi al centro della strada. Il capannello è il momento e il luogo in cui tutti raccontano i propri fatti, quelli dei vicini, ma anche l'occasione per ognuno di offrire il proprio racconto e la propria visione della storia della Cina dagli anni Cinquanta in avanti. Un bollettino che riporta annualmente come il percorso della rivoluzione cinese stringa con le proprie scelte la vita quotidiana di tutti e di ciascuno; frammenti di umanità che, attraverso l'analisi di un microcosmo, svelano il confronto con l'ortodossia politica che il regime impone.



**Dalle  
pagine  
alle  
scene**

**Opera dei mendicanti**

da "L'Opera del mendicante" di John Gay

**Regia: Serena Sinigaglia.** Con Alessandra Acciaro, Barbara Bedrina, Piero Carrozzini, Giuseppa Di Giovanni, Mattia Fabris, Bruno Fiore, Lucia Lopez, Stefano Orlandi, Massimiliano Pensa, Arianna Scommegna, Santina Solenghi, Chiara Stoppa, Sandra Zoccolan

**Teatro Ringhiera, via Boifava 17, Milano**

dal 23 al 27 febbraio, 5 e 6 marzo

Il lavoro in prosa e versi "The Beggar's Opera" fu scritto dall'inglese John Gay nel 1728. La natura satirica della commedia, nata per mettere a nudo la corruzione dell'aristocrazia e della borghesia del tempo e ambientata nei sobborghi più malfamati di Londra, ispirò Brecht per "L'opera da tre soldi". Questa divertente e irriverente produzione nasce dalla collaborazione della compagnia ATIR con la Comunità Progetto e coinvolge sia attori della compagnia che i partecipanti al corso "Gli spazi del teatro" destinato a ragazzi diversamente abili.





## Non di solo romanzi...

**Graziella Favaro**

**A scuola nessuno è straniero** **Giunti Scuola**

L'immigrazione ha cambiato profondamente la scuola. La presenza di bambini e i ragazzi e che hanno origini altrove è sempre più rilevante nelle classi italiane, sia nelle città che nei piccoli centri. Cambia così profondamente la prospettiva della relazione educativa che si deve creare tra insegnanti, allievi, genitori. Questo libro analizza esperienze di buona integrazione, dalla quale possono scaturire non solo risposte ai bisogni specifici dei bambini e dei ragazzi che vengono da lontano, ma anche alla qualità educativa generale, di tutti gli studenti. Una sorta di manuale dell'integrazione e dell'educazione interculturale, denso di riferimenti, indicazioni, suggerimenti affinché nessun bambino sia straniero a scuola.

**Pier Luigi Celli**

**La generazione tradita. Gli adulti contro i giovani**  
**Mondadori**

Pier Luigi Celli, già direttore della Rai e ora a capo dell'Università Luiss, fece discutere con una lettera aperta apparsa su "Repubblica" in cui invitava il figlio (e i giovani) a lasciare l'Italia. Ora torna su quei temi approfondendoli, dal suo punto di vista di manager di lungo corso. In un paese dove la formazione e la cultura appaiono elementi trascurabili per accedere al lavoro, in una società che alimenta un individualismo esasperato e snatura il concetto stesso di merito, i giovani sono costretti spesso alla rassegnazione nei confronti di un sistema politico e sociale che ha da tempo rinunciato ad nutrire in loro qualsivoglia desiderio di sfida e scommessa.

**Antonio Sciortino**

**Anche voi foste stranieri** **Laterza**

Don Sciortino, direttore di "Famiglia Cristiana" parte dalla constatazione che in Italia sono evidenti diversi atteggiamenti sul tema dell'immigrazione. Da un lato chi alimenta la paura, dall'altro chi si avvicina al problema con sufficienza, come con un problema estraneo, infine chi promuove un approccio più solidale. Il dibattito che Sciortino ha da tempo aperto sul settimanale che dirige e che approfondisce in questo libro, pone l'accento soprattutto su come l'Italia cristiana e la Chiesa italiana possano confrontarsi con i tanti casi di intolleranza e xenofobia e sulla considerazione di come valorizzare l'immigrazione come risorsa e non come pericolo.

**Luca Restello**

**La frontiera addosso. Così si deportano i diritti umani**  
**Laterza**

I migranti di oggi, respinti spesso con violenza dalla propria terra, vengono spesso riconsegnati alle mani dei loro carnefici e alle violenze da cui cercavano di fuggire. Questa appare spesso la "nuova" frontiera dei trattati internazionali, dai rapporti bilaterali tra Stati, da una civiltà giuridica che spesso va contro la Convenzione di Ginevra o la Carta dei Diritti dell'Uomo, modelli con cui, dopo le guerre mondiali, gli Stati hanno tentato di darsi un profilo migliore. Un profilo che oggi appare sempre meno forte. Corredato da dati di rapporti stilati in Europa sul tema del diritto d'asilo, il libro è anche un utile vademecum che illustra le buone pratiche nel difficile percorso del riconoscimento dei diritti civili dei migranti.

## Tra i nuovi acquisti trovate anche:

*Rex tremendae maiestatis*, **V. Evangelisti**, Mondadori

*La ragazza della porta accanto*, **E. Noble**, Corbaccio

*L'ultimo viaggio di Jack Aubrey*, **Patrick O'Brian**, Longanesi

*La farfalla e il semaforo*, **Cinthy Ozick**, Bompiani

*Una vita come le altre*, **Alan Bennett**, Adelphi

*La delicatezza*, **David Foerkinos**, E/o

*Fernanda e gli elefanti bianchi* di *Hemingway*, **Raffaele Nigro**, Rizzoli

*Sunset Park*, **Paul Auster**, Einaudi

*Solar*, **Ian McEwan**, Einaudi

*Notte buia, niente stelle*, **Stephen King**, Sperling

*La monaca*, **S. Agnello Hornby**, Feltrinelli

*La moneta di Akragas*, **A. Camilleri**, Skira

*Io & Trixie*, **Dean Koontz**, Sperling

*Dictator: il trionfo di Cesare*, **A. Frediani**, Newton

*La mappa del destino*, **Glenn Cooper**, Nord

*Le beatrici*, **Stefano Benni**, Feltrinelli

*I diari dell'angelo custode*, **C. Jess-Cooke**, Longanesi

*La preda di Bourne*, **R. Ludlum**, **E. Van Lustbader**, Rizzoli

*Mia suocera beve*, **Diego De Silva**, Einaudi

*Colpi di coda*, **Bruno Morchio**, Garzanti

*Cicatrici*, **Gianluca Morozzi**, Guanda

*Ti ho tradito con le parole*, **F. Deghelt**, Frassinelli

*Momenti di trascurabile felicità*, **F. Piccolo**, Einaudi

*Gli occhiali di Heidegger*, **T. Frank**, Neri Pozza

*Il meccanico Landru*, **Andrea Vitali**, Garzanti

*La lista*, **Michael Connelly**, Piemme

*Un karma pesante*, **Daria Bignardi**, Mondadori

*Scavare una buca*, **Cristiano Cavina**, MarcosYMarcos

*Latte nero*, **Elif Shafak**, Rizzoli

*Il libro del domani*, **Cecilia Ahern**, Rizzoli

*Il predicatore*, **Camila Lackberg**, Marsilio

*A cosa servono gli amori infelici*, **Gilberto Severini**, Playground

*Dracula in love*, **Karen Essex**, Bompiani

### SAGGISTICA

*Fratelli coltelli: 1943-2010: l'Italia che ho conosciuto*, **Giorgio Bocca**, Feltrinelli

*L'Italia che legge*, **G. Solimine**, Laterza

*Che cosa guardo stasera? Dvd per tutte le occasioni (anche le più strane)*, Il castoro

*Viaggi e altri viaggi*, **A. Tabucchi**, Feltrinelli

*Ipazia: la vera storia*, **Silvia Ronchey**, Rizzoli

*I social network*, **G. Riva**, Il Mulino

*Ogni cosa alla sua stagione*, **E. Bianchi**, Einaudi

# GdL news

riflessioni e recensioni dal **Gruppo di Lettura**  
della biblioteca di Cernusco



Prossimo incontro **venerdì 25 febbraio ore 21 in biblioteca**



Una serata in numero ristretto, 10 partecipanti. Ci siamo confrontati su **Niccolò Ammaniti** come autore, partendo da uno dei suoi primi libri "Fango" (raccolta di racconti iperrealistici e noir) sino a "Io e te", l'ultimo libricolo in cui è in scena il disagio esistenziale, la solitudine dei giovani, disperante.

Quello che emerge però è questa sua caratteristica di accentuare i toni, le situazioni letterarie, come se fosse una sceneggiatura pulp per film noir. Una modalità che talvolta arriva ad arrivare a creare situazioni paradossali come in "L'ultimo capodanno dell'umanità", ma che non segna il lettore con messaggi particolari. Quello che lascia, è superficiale, come se la sua letteratura rimanesse a galla, con una scrittura agevole e un immaginario ricco, ma ripetitivo. I protagonisti spesso sono ragazzi disadattati, sbandati, senza speranza.



Eppure il mondo del cinema lo apprezza, sin dal primo romanzo "Branchie" i suoi lavori ispirano film, che hanno raggiunto la notorietà con Salvatores ("Io non ho paura" e "Come Dio comanda"). Di questi ultimi due, si può dire che sono il risultato migliore della sua produzione. Ma la violenza, il linguaggio crudo, il compiacimento nel soffermarsi su dettagli sgradevoli e urtanti non piace alle lettrici e ai lettori del GdL. Senza alcuna pietas e denuncia morale o sociale. Leggere Ammaniti è come vedere quei telefilm americani scritti bene in cui la scenografia prende il sopravvento sul contenuto, con scene violente e di impatto sul pubblico.

Nei suoi libri scene apocalittiche scritte in tono mondano, fatuo e satirico, che si palesano davanti agli occhi dei lettori, dove tutto è esasperato fino al parossismo, la comicità graffia e irride, talvolta infastidisce. I critici si dividono tra quelli che stigmatizzano l'autore come Andrea Cortellessa sulle pagine de La Stampa "lo schema emotivo che governa il libro è di un'ovvietà da insultare qualsiasi lettore" e quelli che lo incensano come Filippo La Porta su la Repubblica, che definisce Ammaniti «il Dickens di oggi: scatta un'istantanea spietata del degrado, che suscita orrore, stupore e lacrime. Usando anche l'immaginario fumettistico (Quattro Formaggi in "Come Dio Comanda" è una straziante, patibolare incarnazione di Pip-pò). Resta addosso l'odore inconfondibile del dolore, che solo gli animali sentono»

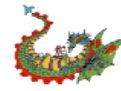


I confini tra il male e il bene non sono più tracciabili, lontani dalla morale manzoniana della peste come amministratrice della giustizia separando i vizi dalle virtù, il mondo disegnato da Ammaniti è degradato, allo sbando, senza limite. Senza dignità in cui tutto può essere accettato. Ma l'autore non denuncia questo mondo, Ammaniti non è un fustigatore delle storture e delle deviazioni di certa umanità, "ma come gli artisti di razza, imbastisce una favola, solo che rovescia le parti, non sono protagonisti gli animali umanizzati, bensì gli uomini animalizzati in tutta la loro ferinità" (Arcangela Cammalleri)



Una favola debole però. Che al di là dell'effetto immediato, non lascia il segno ...

Sala Ragazzi  
Magolib(e)ro



**“Sono salito sulla cattedra per ricordare a me stesso che dobbiamo guardare le cose sempre da angolazioni diverse”**

Prof. Keating (Robin Williams), "L'attimo fuggente" di Peter Weir

L'esperienza formativa dell'uomo è attraversata da continue presenze dell'altro.

Entrare in **relazione**, vuol dire entrare in contatto con un'altra identità, cioè con qualcuno che è diverso da me.

Con questi scambi posso sviluppare maggiore coscienza della mia identità.

Purtroppo, a livello sociale ed anche educativo, si tende a lavorare più sul collettivo che sull'individuo, a creare comunità di simili dove il singolo si deve identificare con il gruppo.

Così la "diversità" e l'"alterità", vengono attribuite non a ciascun individuo, ma solo ad alcuni che "presentano caratteristiche" che li rendono diversi rispetto all'omologazione collettiva.

La "diversità" è spesso vista in chiave negativa, come minaccia della propria **identità** e per questo la presenza del diverso genera sentimenti di paura, ansia, sospetto.

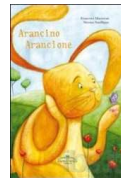
Se già normalmente **"L'ALTRO"** può creare difficoltà, maggiormente ne crea se questa differenza riguarda portatori di handicap, stranieri, alunni difficili.

Il giudizio superficiale genera il **pregiudizio**, che, inevitabilmente muove le azioni e i comportamenti collettivi. Il pregiudizio però **non è innato** ma frutto di influenze familiari, ambientali e sociali.

Pertanto bisognerebbe a livello educativo, scolastico e comunitario, fare della diversità una ricchezza, stimolare bambini e ragazzi a pensare criticamente piuttosto che suggerire loro cosa devono pensare (a volte il solo esempio comportamentale può indicare il percorso da seguire).

Per i più piccoli

MARZORATI Francesca  
**ARANCINO ARANCIONE**  
Paolo Acco



Arancino è un adorabile coniglietto con un dono molto speciale: il pelo arancione. Questa sua peculiare caratteristica non gli permette di essere benvoluto dagli altri amici coniglietti, che vedono nel suo essere diverso un motivo per escluderlo. Non sarà certo questo a chiudere il cuore di Arancino e a intervenire in caso di bisogno.

UNGERER Tomi  
**ZLOTY**



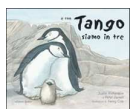
Il gioco di leggere  
Per apprezzare a pieno questo libro è necessario conoscere la storia di Cappuccetto Rosso: solo così si possono riconoscere le somiglianze e le differenze che Zloty ha in comune con la fiaba. Dietro le vicende di Zloty si possono vedere riferimenti al nostro mondo, ai conflitti, alla difficoltà nell'accogliere chi è diverso da noi.



FLORIDI Pico, GATACRE Amelia  
**QUANTE FAMIGLIE !**

Il Castoro

Qual è la famiglia migliore? Ci sono tanti tipi di famiglia: con un solo genitore, senza nonni, con bambini e nonni adottati, famiglie numerose e famiglie con figli unici, famiglie multiethniche e multiculturali. Questo albo le racconta tutte, sorridendo e rassicurando, senza banalità o retorica. Perché ogni famiglia è come un albero: l'albero della vita.



RICHARDSON Justin  
**E CON TANGO SIAMO IN TRE**  
Junior

E' una storia veramente accaduta a due pinguini, Roy e Silo, dello zoo di Central Park di New York, che volevano tanto diventare genitori. Un giorno il custode dello zoo scopre i due pinguini maschi intenti a covare un sasso dentro il loro nido accuratamente creato dalla coppia. Comosso da questa scena, decise di affidare alla coppia l'uovo di Betty e Porkey, una coppia di pinguini che non riesce a prendersi cura di più di un uovo per volta.

6-9 anni narrativa

RAMOS Mario  
**IL SEGRETO DI LU** Babalibri



Lu è un lupetto che si ritrova a frequentare una scuola di porcellini dove tutti lo additano come altro, come diverso. "Fa un po' paura", "Ha un'aria cattiva", "Secondo me puzza". Un giorno, Lu smette di andare a scuola e Ciccio, l'unico porcellino che ha cercato di fare amicizia con lui, decide di andarlo a trovare a casa. Scoprirà così il segreto di Lu e insieme riusciranno a superare le ostilità dei compagni di scuola e la prepotenza di tre sciocchi bulli.

MASINI Beatrice, CERRI Mara

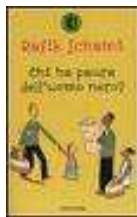
**FILI**

Arka



Dappertutto ci sono fili. I fili sono diversi, come diverse sono le persone. Possono essere sottili e forti, leggeri e robusti. Ceri fili si chiamano legami. Sono invisibili ma molto tenaci. Le strade sono fili che uniscono le persone. Ci sono fili che è bello seguire per scoprire che cosa c'è in fondo.

**CHI HA PAURA DELL'UOMO NERO?**



Mondadori

Papà è grande, forte e intelligente. Sa persino fare giochi di prestigio: eppure questo papà è spaventato a morte dagli stranieri, soprattutto se sono di colore. Lui vorrebbe nascondere, ma la sua bambina è sicura: tocca a lei aiutarlo, ma deve farlo senza che lui se ne accorga

**LEVI Lia**  
**LA PORTINAI A APOLLONIA**  
**Orecchio Acerbo**  
Questa è una storia, che si svolge nell'autunno del 1943, di un bambino ebreo che si chiamava Daniel e di una portinaia di nome Apollonia. La portinaia Apollonia portava occhiali con i vetri così grossi che i suoi occhi sembravano pesci grigi in acquario: di sicuro era una strega. Daniel aveva più paura di Apollonia che non dei soldati cattivi. Finché un giorno...



DVIRI Manuela **SHALOM, OMRI, SALAM, ZIAAD** Sinnos

A Gerusalemme ci sono delle mura e intorno alle mura e dentro le mura c'è spesso la guerra. Da una parte delle mura vive Omri, un bambino israeliano, che ha perso lo zio in guerra e dall'altra parte delle mura vive Ziaad, un ragazzino palestinese il cui fratello è stato ucciso dagli israeliani. Omri e Ziaad, pur abitando vicini, non si conoscono e anche senza conoscersi si odiano. Ma un giorno, per caso, si ritrovano in una stanza d'ospedale e scopriranno qualcosa di molto importante...

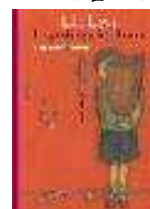


DE MARI Silvana

**L'ULTIMO ELFO**

Salani

In una landa desolata, anegata da una pioggia torrenziale, l'ultimo Elfo trascina la propria disperazione per la sua gente. Lo salveranno due umani che nulla sanno dei movimenti degli astri e della storia, però conoscono la misericordia, e salvando lui salveranno il mondo. L'elfo capirà che solo unendosi a esseri diversi da sé - meno magici ma più resistenti alla vita - non solo sopravviverà, ma diffonderà sulla Terra la luce della fantasia



LODOLI Elisabetta

**QUESTO MARE NON E' IL MIO MARE**

Fabbri

Sewa è una ragazzina irrequieta ma non troppo quando arriva dallo Sri Lanka a Roma per ricongiungersi con i genitori, immigrati per ragioni di lavoro. Inserirsi in una grande città straniera non è facile per lei, che è già grande al suo arrivo. Tra mille difficoltà, accresciute dalle complicazioni naturali dell'adolescenza, Sewa deve trovare il suo posto in un mondo nuovo..



PITZORNO Bianca

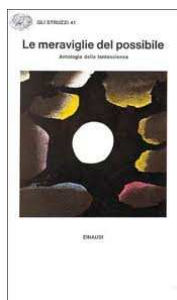
**EXTRATERRESTRE ALLA PARI**

Einaudi

I genitori adottivi del danebiano Mo, di cui è impossibile appurare se sia un ragazzo o una ragazzina, non sanno che pesci prendere. E Mo, per cercare di compiacerli, interpreta a turno l'uno e l'altro ruolo, in una commedia dei sessi che assume aspetti a volte esilaranti, a volte tragici...



a cura di S. Solmi e C. Fruttero



**LE MERAVIGLIE DEL POSSIBILE**

Einaudi

Questo libro rappresenta un appuntamento memorabile. Dalla produzione ricchissima dei migliori scrittori di fantascienza, sono stati scelti sedici racconti: di H.G. Wells, R. Bradbury, A.E. van Vogt, F. Brown, M. St Clair, C. Simak, W. M. Miller jr, I. Asimov, W. Tenn, R. Heinlein, R. Sheckley, R. Matheson, D. Keyes, A.C., Clarke, in grado di offrire sorprendenti sollecitazioni all'intelligenza e all'immaginazione. Perché la fantascienza, avverte Sergio Solmi, curatore con Carlo Fruttero del volume, "non è profezia, ma una proiezione appassionata dell'oggi su di un avvenire mitico: e per questo aspetto partecipa della letteratura e della poesia".



**Giovani adulti narrativa**



HOWE James

**JOE E BASTA**

Playground

Joe e basta narra in prima persona, nella forma di un divertente compito in classe, la vita di un estroso e simpatico tredicenne che vive in un piccolo paese della east coast americana. Joe si tinge i capelli, vorrebbe portare un orecchino e farsi un piercing, si mette lo smalto sul dito mignolo ed è innamorato di Colin, un suo compagno di scuola. Joe ha una straordinaria famiglia alle spalle che lo sostiene e che lo rispetta, ma questo non gli impedisce di scontrarsi con l'omofobia.



SHERMAN Alexie

**DIARIO ASSOLUTAMENTE SINCERO DI UN INDIANO PART TIME**

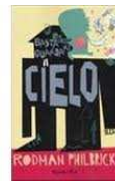
Rizzoli

Arnold Spirit Jr, della tribù degli Spokane, è nato con l'acqua nel cervello, un eccesso di fluido cerebrospinale che gli ha lasciato tutta una serie di problemi fisici: mal di testa, convulsioni, un occhio miope e uno ipermetrope che non vanno per niente d'accordo, un corpo sproporzionato e quarantadue denti, dieci più del normale. Come se non bastasse, ha due fastidiosi difetti di pronuncia, che insieme all'amore per lo studio lo rendono diverso dagli altri ragazzi, facile bersaglio dei bulli della riserva. La sua vita potrebbe sembrare assurda e ridicola, ma Arnold decide di raccontarla lo stesso, con sentimento e ironia, parole e disegni. Perché nonostante l'ostilità e l'indifferenza di chi lo circonda, lui non è un perdente, ma un guerriero, che abbandona la scuola della riserva per studiare in mezzo ai bianchi, nella vicina Reardan, sfidando i pregiudizi di tutti. E combatte senza cedere mai, a scuola e sul campo da basket, sostenuto dall'amore incrollabile della sua famiglia. Per non appartenere più a una sola tribù ma al mondo intero.

RODMAN Philbrick

**BASTA GUARDARE IL CIELO**

Bompiani



Max è un ragazzo grande e grosso e, dicono tutti, un po' scemo. Kevin ha una rara malattia che ha impedito al suo corpo di svilupparsi. Sono tutti e due soli, ma sono anche la cura che serve all'altro, perché se Max ha gambe forti, così forti da bastare per due, Kevin possiede immaginazione e intelligenza anche per Max. E insieme non sono più né Max né Kevin: insieme sono Freak The Mighty, una creatura capace di qualsiasi cosa. Anche la più impossibile: non farli sentire più né stupidi né malati, ma solo splendidamente vivi.

**NOVITA!** Cari piccoli lettori, da questo mese potete ballare a casa le vostre canzoni preferite con i cd "44 gatti" e "Il meglio dello Zecchino d'oro" o riascoltare le belle melodie classiche che i piccoli amici dei Little Einstein a bordo di Rocket vi hanno fatto ascoltare!!!

**Novità dvd visione in sede:**

- Il richiamo della foresta, Alvin Superstar 2
- Tata Matilda e il grande botto
- Nel paese delle creature selvagge
- Arthur e la vendetta di Maltazard, Oceani
- La casa di topolino: Topolino, Paperino e la gara in mongolfiera, Barbie e le tre moschettiere
- Caillou: Suona con la banda, Gioca nel parco
- Little Einsteins: Viaggio in America, Dumbo
- L'incredibile viaggio della tartaruga
- G-Force: superspie in missione
- Cuccioli: il codice di Marco Polo
- La Principessa e il Ranocchio
- Maga Martina e il libro magico del draghetto
- Planet 51 - Speak: le parole non dette

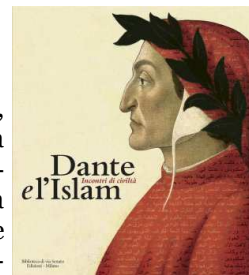
Ben 10 stag. 3, voll. 1/2/3 - Ben 10: il segreto dell'Omnitrix, Fantastic Mr. Fox

**Novità dvd prestabili:**

- Barbapapà vol. 12/13, Toy story 2
- Baby Einstein: Tutti i suoni del mondo, Impariamo a contare, Baby Macdonald: una giornata in fattoria, Baby Newton: alla scoperta delle forme, Baby Noè: spedizione sull'arca, Baby Bach: Avventure musicali, Baby Shakespeare: il mondo della poesia
- Semplicemente Paperino
- I pinguini di Madagascar, Alvin superstar
- Il tesoro dei Templari, Alieni in soffitta,
- Dora l'esploratrice: Evviva i cuccioli!, Dora e le uova speciali
- Viaggiatori degli oceani

## DANTE E L'ISLAM. INCONTRI DI CIVILTÀ'

Se vi siete persi la mostra "Arte della civiltà islamica" appena conclusasi a Palazzo Reale, mostra che voleva offrire una rappresentazione il più completa possibile dei diversi secoli della storia della cultura islamica e dei suoi vasti territori (dalla Spagna fino alla Cina) teatro di incontri fra artisti, scambi e reciproche influenze con le altre civiltà, la Fondazione Biblioteca di Via Senato vi offre la possibilità di approfondire un punto di contatto particolare accostando il nome del Sommo Poeta alla civiltà islamica, accostamento che da sempre è stato oggetto di incomprendimenti, dibattiti, discussioni e nuove interpretazioni.



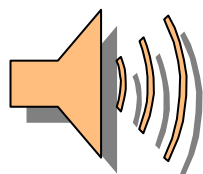
Punto di partenza del progetto espositivo sono state le analogie presenti nella Divina Commedia con le leggende della tradizione islamica sui viaggi oltremondani di Maometto, soprattutto per quello che riguarda i *mi'raj* ovvero l'ascensione mistica del profeta, con l'intento di sottolineare come nel XIII secolo la società, anche italiana, fosse terreno fecondo per la penetrazione del pensiero e della cultura araba. A questo proposito è molto interessante il libro di Miguel Asin Palacios, *Dante e l'Islam*, che approfondisce il tema e mette in luce le escatologie islamiche presenti nella mistica e nella cultura dantesca, anche se il tema dell'influenza della cultura islamica non vuole essere il principale filo conduttore della mostra per via dei suoi diversi esiti: positivi se si analizzano i rapporti fra cultura islamica e mediolatina, in particolare per quello che riguarda la libera circolazione di autori, libri e idee, modesti se ci si basa con quanto è possibile ritrovare nei manoscritti per quanto riguarda il raffronto fra le due diverse escatologie.



In un percorso che suddivide lo spazio e le opere secondo le tre Cantiche, sono esperte 35 edizioni illustrate, di diversa datazione, della Divina Commedia: si va dalla seconda edizione illustrata da Bonino Bonini (1487) all'edizione illustrata da Salvador Dalí (1963-1964). La mostra si snoda così in un curioso percorso che espone varie edizioni della Commedia, dagli incunaboli alle stampe più recenti. Arricchiscono l'esposizione alcuni straordinari reperti provenienti dalle Raccolte Extraeuropee del Comune di Milano, dal Museo d'Arte Orientale di Torino e da collezionisti privati, che testimoniano la straordinaria ricchezza dell'artigianato, delle arti minori, delle scienze e della filosofia musulmane.



Nello spazio espositivo esterno della Fondazione è possibile visitare la sezione multimediale della mostra, allestita in modo da riproporre le figure e i brani più importanti della Divina Commedia.



**O voi ch'avete li 'ntelletti sani,  
mirate la dottrina che s'asconde  
sotto 'l velame de li versi strani.**  
*Inferno, canto IX, versi 61-63*



**Quando**

**Fino al 27 marzo 2011**

**Dove**

**Fondazione Biblioteca di Via Senato, Milano**

**Per approfondire:**

- Dante e l'Islam / Miguel Asin Palacios ; introduzione di Carlo Ossola. - Parma : Pratiche, 1994.
- Dante e il suo secolo / Indro Montanelli. - Milano : Rizzoli, 2004
- Dante e la cultura medievale / Bruno Nardi ; introduzione di Tullio Gregory. - Nuova ed. a cura di Paolo Mazzantini. - Roma, Bari : Laterza, 1985
- L'Italia nell'eta' di Dante, Petrarca e Boccaccio / John Larner. - Bologna : Il Mulino, c1982
- Semantica di Gerione : il motivo del viaggio nella "Commedia" di Dante / Roberto Mercuri. - Roma : Bulzoni, c1984
- La trasparenza e il riflesso : sull'alta fantasia in Dante e nel pensiero medievale / Mira Mocan. - Milano : Bruno Mondadori, c07
- Un altro Medioevo : il quotidiano nell'Islam dal 7. al 13. secolo / Biancamaria Scarcia Amoretti. - Roma ; Bari : Laterza, 2001
- Le arti nell'Islam / Giovanni Curatola, Gianroberto Scarcia. - Roma : La Nuova Italia Scientifica, 1990
- Carlomagno e Maometto : Bisanzio, Islam e Occidente nell'alto Medioevo / Francesco Gabrieli, Andre' Guillou, Bruce Lyon, Heiko Steuer. - Nuova ed. - Milano : Jaca Book, 1999
- Cristiani d'Oriente e Islam nel Medioevo secoli 7.-15. / Alain Ducellier. - Torino : Einaudi, c2001
- Arte della civiltà islamica : al-Fann : la Collezione al-Sabah, Kuwait / a cura di Giovanni Curatola ; schede di Manuel Keene e Salam Kaoukji. - Milano ; Ginevra : Skira, c2010 ((Catalogo della Mostra tenutasi a Milano presso Palazzo Reale dal 21 ottobre al 30 gennaio 2011
- Arte islamica / Giovanni Curatola. - Firenze : Giunti, c2007
- Eredità dell'Islam : arte islamica in Italia / a cura di Giovanni Curatola. - Milano : Silvana Editoriale, c1993. ((Catalogo della Mostra tenutasi a Venezia presso il Palazzo Ducale dal 30 ottobre al 30 aprile 1994
- La pittura dell'Islam : miniature persiane dal 12. al 16. sec. / Ernst J. Grube. - Bologna : Capitol, c1980

**Il curioso caso di Benjamin Button** di David Fincher, con Brad Pitt, Cate Blanchett, Tilda Swinton

Benjamin nasce il giorno della fine della prima guerra mondiale, è un bimbo in fasce ma ha la salute di un novantenne: artrite, cataratta, sordità. Dovrebbe morire il giorno dopo e invece più passa il tempo più ringiovanisce. La sua è una vita al contrario che attraversa il Novecento americano sempre alla ricerca del primo e unico amore. L'unico momento in cui



si potranno trovare sarà all'incrociarsi delle loro età. Usa, 2008

**Operazione Valchiria** di Bryan Singer, con Tom Cruise, Kenneth Branagh, Bill Nighy

Il Colonnello Claus von Stauffenberg è un apprezzato ufficiale che serve con lealtà il suo paese sperando che ad un certo punto qualcuno trovi il modo di fermare Hitler prima che sia tardi. Ma quando realizza che il tempo sta per scadere, decide di unirsi alla resistenza tedesca nell'intraprendente strategia che consiste nell'usare proprio il piano di emergenza di Hitler - chiamato "Operazione Valkiria". Usa, Ger. 2009



**Il dubbio** di J. P. Shanley, con Philip Seymour Hoffman, Meryl Streep, Amy Adams

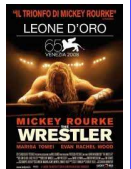
Suor Aloysius, preside di una scuola cattolica del Bronx, si insospettisce per un presunto caso di pedofilia quando uno dei preti del corpo insegnante inizia a rivolgere particolare attenzione alla vita di uno studente afro-americano. In effetti l'insegnante ha un approccio con gli studenti innovativo e lontano dagli schemi tradizionali.



Usa, 2008

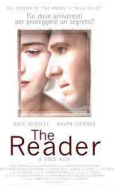
**The Wrestler** di Darren Aronofsky, con Mickey Rourke, Marisa Tomei, Evan Rachel Wood Usa, 2008

Randy Robinson era un wrestler professionista di rinomata fama alla fine degli anni '80. Vent'anni dopo tira avanti esibendosi per i fans nelle palestre dei licei e nelle comunità del New Jersey. Allontanatosi dalla figlia, incapace di sostenere un vero rapporto, Randy vive per il brivido dello show, finché colto da un infarto dovrà ripensare alla propria vita...



**The reader** di Stephen Daldry, con Kate Winslet, Ralph Fiennes, Bruno Ganz... Usa, Germania, 2008

Michael, adolescente berlinese degli anni '50, vittima di un malore per strada, viene soccorso da Hannah, una donna matura. I due rimangono coinvolti in una relazione segreta fatta di sesso e libri classici che Michael legge ad Hanna. Ma un giorno Hanna scompare misteriosamente lasciando il ragazzo confuso e addolorato. Anni dopo Michael, studente di legge che osserva i processi per i crimini di guerra nazisti, è sconvolto nel veder tornare Hanna nella sua vita, questa volta come imputata in tribunale.



**Diverso da chi?** di Umberto Carteni, con Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro Italia, 2008

Piero è fidanzato da quattordici anni con Remo, col quale convive in una città del nord-est. Impegnato in politica e attivista gay, si ritrova candidato sindaco per il centrosinistra. Per la campagna elettorale, gli viene affiancata Adele, ultramoderata antidivorzista, incapace di parlare senza inserire la parola "famiglia" in ogni singola frase. L'inizio del rapporto di lavoro è disastroso ma, quando Remo suggerisce a Piero di smetterla di attaccarla e di cercare di ingraziarsela, le cose cambiano...



**LA FAMIGLIA SAVAGE** di Tamara Jenkins, con Laura Linney, Philip Seymour Hoffman, Philip Bosco. Usa, 2007

Affrontare la malattia di un genitore non è mai facile, specialmente quando si tratta di demenza senile. Il tutto diventa terribilmente complicato quando il padre in questione ha abbandonato i figli da piccoli, essendo stato un genitore assente e manesco anche quando era in casa. Metti che i figli comprensibilmente non muoiano dalla voglia di accudire un padre così, metti che le loro vite siano già abbastanza incasinata e tra di loro non si sentano praticamente mai, abitando lontani. Non è la classica famiglia da tacchino per il ringraziamento... Eppure quando si ritrovano Wendy e Jon, lei impiegata con il sogno di diventare una drammaturga, legata (sentimentalmente?) ad un uomo sposato, lui professore di filosofia e antropologia teatrale che convive (ma con poca voglia di impegnarsi) con una ragazza polacca, tra repulsioni e sensi di colpa impareranno a conoscere meglio l'anziano padre e a conoscersi fra di loro, superando antichi odi e reciproche disistime. Il film, senza retorica, ironico, ricco di sentimenti autentici in cui ognuno può riconoscersi è peraltro magistralmente interpretato dai tre grandissimi attori. Consigliatissimo.



**VISTI PER VOI**

**GRAN TORINO** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Bee Vang, Ahney Her Usa, 2008

Walt Kowalski è un mondo chiuso in sé stesso: reduce della guerra in Corea, dopo la morte della moglie vive in un volontario isolamento in compagnia solo del cane e della sua Ford Gran Torino, che non guida più ma cura e custodisce gelosamente. Pessimista rapporto con i figli (...l'invasione dei barbari), altrettanto con i vicini che vede come fumo negli occhi essendo proprio di etnia coreana. Eppure accade l'impensabile. Walt schierandosi apertamente in difesa di Thao, giovane figlio dei vicini, impaurito, timido, divenuto bersaglio delle gang di quartiere, ottiene l'invasione e commovente riconoscenza di tutti i parenti. Eroe di guerra, Walt nell'amicizia con questo ragazzo trova un senso che possa chiudere la sua vita così come era cominciata da giovane, con valori forti, di condivisione, ma accompagnati anche da sofferenza e rimorsi lasciati dal conflitto. E allora non resta che l'ultimo sacrificio, la non-vendetta, l'immolazione come un Cristo in croce (occhio all'ultima scena). Non resta che lasciare quel che c'è di solido e bello del passato (Gran Torino compresa) nelle giovani e sensibili mani di chi si merita un futuro per ricominciare e cambiare i tempi.





NOVITA' VISIONE IN SEDE!

**Crazy hearth** di Scott Cooper

**Il viaggio di Jeanne** di Anna Novion

**Io sono l'amore** di Luca Guadagnino

**L'uomo nero** di Sergio Rubini

**Codice Genesi** dei f.lli Hughes

**Un alibi perfetto** di Peter Hyams

**I gatti persiani** di Bahman Ghobadi

**Genova: un luogo per ricominciare** di Michael Winterbottom

**Genitori & figli** di Giovanni Veronesi

**Il tempo che ci rimane** di Elia Suleiman

**La bocca del lupo** di Pietro Marcello

**Racconti dell'età dell'oro** di Mungiu, Popescu...

**Anno Uno** di Harold Ramis

**Poesia che mi guardi** di Marina Spada

**Remember me** di Allen Coulter

**Chloe** di Atom Egoyan

**Welcome** di Philippe Lloret



**Donne senza uomini** di Shrin Neshat

**Il figlio più piccolo** di Pupi Avati

**An education** di Lone Sherfig

**Alza la testa** di Alessandro Angelini

**Che fine hanno fatto i Morgan?** di Marc Lawrence

**Orphan** di Jaume Collet-Serra

**Amelia** di Mira Nair

**Simon Konianski** di Micha Wald

**Niente paura** di Piergiorgio Gay

**...ed ancora:**

**Ossessione** di Luchino Visconti

**Valentino** di Matt Tyrnauer

**12 registi per 12 città:** i filmati ufficiali delle 12 sedi del campionato del mondo di calcio "Italia 90"

**La via del petrolio** di Bernardo Bertolucci

**H.O.T. : Human Organ Traffic**

**La grande guerra : l'Italia nel primo conflitto mondiale**



## Fabrizio De Andrè: Gli altri, gli ultimi

Fabrizio De Andrè, uno dei più stimati cantautori del nostro secolo, nasce a Genova Pegli il 18 Febbraio 1940 e muore a Milano a soli 59 anni l'11 gennaio 1999.

La sua "opera omnia" spazia dalla politica alla religione, dal pacifismo alla contestazione violenta, ma più di tutto i protagonisti delle sue canzoni sono gli altri, gli ultimi.

Fabrizio racconta ai suoi ascoltatori tante storie di personaggi "ai margini" come le prostitute che lui stesso ammise di aver frequentato (*Bocca di Rosa*, *Via del Campo*, *La città vecchia* e *La Canzone di Marinella*), i drogati (*Cantico dei drogati*), i transessuali (*Princesa*), minoranze etniche (*Fiume Sand Creek*, *Verdi pascoli*, gli indiani; *Khorakhane*, gli zingari) e da ultimo un popolo che lui considera con una propria identità, che non considera italiani nella cultura (i sardi, *Zichiltaggia*).

Nel concept-album *La Buona Novella* racconta ai suoi aficionados la storia occidentale più conosciuta, i Vangeli, attraverso gli occhi degli altri, di coloro che non sono i protagonisti: Maria, i ladroni, le donne.

Perché De Andrè ci parla degli Altri, gli ultimi, i diversi?

Il suo pensiero dopo i primi anni della sua carriera artistica è sempre stato rivolto a chi "non aveva voce per parlare di sé", a chi era stato dimenticato, a chi non veniva considerato adatto alla società, a chi insomma veniva emarginato; quella di Fabrizio diventa così una battaglia personale per far emergere i difetti dell'epoca e del mondo in cui lui stesso viveva attraverso i suoi versi.

Breve bibliografia:

Il Vangelo secondo De Andrè / Paolo Ghezzi

Come un'anomalia; saggio introduttivo e cura dei testi di Roberto Cotroneo / Fabrizio De Andrè

Uomini e donne di Fabrizio De Andrè / Alfredo Franchini

L'intera discografia di Fabrizio De Andrè è disponibile nella sezione Medi@teca.

**Sono uomo: nulla di ciò che è umano mi è estraneo.** (Terenzio, *Heautontimoroumenos, Il punitore di se stesso*)

Ce lo dimentichiamo troppo spesso; a nostra assolutamente parziale scusante c'è che da fuori, alcune Istituzioni, organi di stampa, partiti, ci martellano impietosamente sul fatto che gli stranieri o le altre religioni non devono inquinare la nostra cultura, perché la cultura, le tradizioni e la religione sono le basi della nostra identità, sono quello che tengono vivo un popolo. Quindi, ammesso (e concesso?) il poter stare qui, *gli altri* devono però adeguarsi al nostro modo di pensare e di agire.

**Chi governa** poi ha buon gioco a farci temere l'estraneo. Non riuscendo a creare ordine, benessere, lavoro, ha tutta la convenienza a gettare sullo sconosciuto la colpa delle nostre crisi, dei misfatti, delle violenze. (E poi comunque, stranieri a parte, il *divide et impera* è prezioso per chi non volesse ritrovarsi un intero popolo contro: giovani vs. vecchi, operai vs. dirigenti, cattolici vs. atei...)

**PECCATO CHE SI ABBOCCHI** così facilmente.

Peccato che la nostra ignoranza non consideri che il meccanismo de "lo straniero porta disgrazie" è vecchio quanto il mondo e non è sicuramente un regalo delle ultime ondate migratorie.

"La storia documenta una cosa inequivocabile: l'idea dell'altro non è affatto assoluta, definitiva, eterna [...]. E' dettata da circostanze destinate a cambiare nel tempo. Lo dimostrano le guerre comunali italiane (n.d.r.: ricordate Dante, Inferno, canto XXXIII? *Pisa, vituperio delle genti... Ahi Genovesi, uomini diversi d'ogni costume e pien d'ogni magagna...*). Lo dimostrano le feroci rivalità fratricide tra gli indo-

americani che si sarebbero rivelate determinanti nell'agevolare le conquiste europee. Lo dimostrano i conflitti tra le città dell'antica Grecia. Che in certe fasi si odiavano quanto possono odiarsi i cristiano-ortodossi e i mujaheddin [...]". (G. A. Stella, *Negri, froci, giudei & co: l'eterna guerra contro l'altro*, Rizzoli, 2009).

Invece i pregiudizi, da noi come altrove, continuano a farla da padrone: i rumeni sono violenti, gli albanesi rubano, i Rom non hanno voglia di lavorare, gli africani puzzano... Gli italiani, d'altra parte, sono tutti mafiosi. E abbiamo solo accennato all'*altro* come "di altra cultura, di altro Paese", quelli più comunemente additati come stranieri.

**Ma di altri che disturbano le nostre vite** e turbano le nostre coscienze ce ne costruiamo a bizzeffe: i gay, i barboni, i vecchi rimbambiti (se sei giovane) oppure i bamboccioni (se sei vecchio), quelli di un'altra tifoseria, quelli che hanno il SUV, quelli di CL... una miriade di altri, fuori di noi, che non siamo noi.

Umberto Eco in una lezione intitolata *Costruire il nemico* ci spiega che avere un nemico serve "non solo per definire la nostra identità ma anche per procurarci un ostacolo rispetto al quale misurare il nostro sistema di valori e mostrare nell'affrontarlo, il valore nostro. Pertanto quando il nemico non ci sia, occorre costruirlo."

Avere un *altro* in cui **non** riconoscersi è un **meccanismo di difesa** di noi stessi, è anche la paura di metterci in discussione e l'incapacità o la non volontà di riflettere.

Perché è più comodo vivere la nostra vita (magari triste e trascinata) piuttosto che lasciarci attraversare dalle parole (dialogare = dia "attraverso" e logos "discorso") e dalle vite di chi non riconosciamo come u-

guale a noi e che invece, magari, potrebbe regalarci nuovi orizzonti, nuovi stimoli, nuove sfide per il futuro, e perché no, **nuove angolazioni** attraverso le quali guardare noi stessi.

Purtroppo succede spesso che il vero estraneo è quello che c'è dentro noi, che vive la nostra vita ma che faticiamo a riconoscere, è quello che prende decisioni e commette gesti e azioni che spesso ci sorprendono, se ci fermiamo a pensare e a farci domande.

Un disagio, una depressione, un disinganno, ci fanno scoprire fragili, soli, senza appoggi, stranieri a noi stessi. Ecco perché "forse scoprire l'estraneità in noi è il solo modo di non perseguitarla fuori di noi." (Julia Kristeva, *Stranieri a sé stessi*, Feltrinelli, 1990).

Certo occorre una certa dose di buona volontà, di intelligenza, anche solo per riconoscere che certi meccanismi perversi scattano automaticamente, in quanto uomini; occorre esercitare la "epoché", la **sospensione del giudizio**, rinunciare a etichettare tutti e subito; occorre anche non pensare che il dialogo possa minare la nostra identità, si possono conoscere la cultura, il pensiero, il modo di essere degli altri senza misurare tutto su se stessi. Senza dover dare torti e ragioni.

Si può "sentire con l'altro", comprendersi per come si è, senza annullare le differenze.

**Quanto può aiutarci il cinema** (così come la letteratura) facendoci vivere le storie degli altri, calandoci nei panni di uomini e donne alle prese con le più diverse situazioni della vita, facendoci sentire ciò che sentono, vedere ciò che vedono, amare ciò che amano, persone che magari nella vita reale non avremmo mai neanche avvicinato?

Senza spiegare teorie complesse **i film ci avvicinano senza filtri alla natura dell'uomo.**

I dati, le statistiche, le dimostrazioni razionali, anche queste nostre banali riflessioni, rimangono fredde e distaccate, non intaccano niente e nessuno.

**UN FILM INVECE PUÒ AIUTARE IL CONFRONTO**, l'incontro, può restituire dei volti a tante vite.

Guardare per credere. Solo un assaggio...

*...e all'improvviso uno sconosciuto*

**Welcome**, di P. Lloret, Francia 2009

**L'ospite inatteso**, di T. McCarthy, Usa 2007

**Il vento fa il suo giro**, di G. Diritti, Italia 2005

**Come l'ombra**, di M. Spada, Italia '06

*L'integrazione è possibile?*

**Un bacio appassionato**, di K. Loach, GB, Belgio, Fr, Ger, Ita, Sp, 2004

**Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**, di F. Dupeyron, Francia 2003

**Invictus**, di C. Eastwood, Usa 2009

**Bianco e nero**, di C. Comencini, Italia 2007

*Ascoltare gli altri*

**Le vite degli altri**, di F. Henckel von Donnersmarck, Germania 2006

**La giusta distanza**, di C. Mazzacurati, Italia 2007

**Il riccio**, di M. Achache, Ita, Fr, 2009

*Il velo, caduto*

**Il buio oltre la siepe**, di R. Mulligan, Usa 1962

**Gran Torino**, di C. Eastwood, Usa '08

**Io, l'altro**, di M. Melliti, Italia 2006

**Il solista**, di J. Wright, Usa, GB 2009

*...Iniziativa...*

## Appuntamenti letterari

Sabato 26 marzo - ore 16.00

Presentazione del volume

**"La nona meraviglia. Il destino non ti travolge, ti sfiora"**

di **Maurizio Malvasi**

Albatros

Presenta **Fabrizio Zanoni**



Sabato 2 aprile - ore 16.00

Presentazione del volume

**" Fermata Duomo"**

di **Alberto Fossati**

Marcos Y Marcos



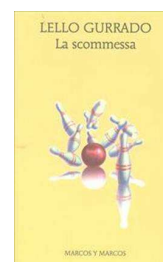
Sabato 9 aprile - ore 16.00

Presentazione del volume

**"La scommessa"**

di **Lello Gurrado**

Marcos Y Marcos



Sala Conferenze "Roberto Camerani", Biblioteca civica, via Cavour 51

*Un mondo da scoprire***CULTURE NEL MONDO***Proiezioni multimediali a cura di Daniela Passerini*Lunedì 28 marzo: **Donne nel sud-est asiatico**Lunedì 4 aprile: **Giordania**Lunedì 11 aprile: **Siria**

Ore 21 - Sala conferenze "Roberto Camerani" ingresso via Fatebenefratelli - Ingresso libero

**Associazione Cernuschese Astrofili***Sidereus Mensis - Il mese dell'Astronomia***I misteri svelati della volta celeste dall'antichità al 2012... e oltre**Venerdì 25 marzo: **La verità sul 2012. Il punto di vista della Scienza sui fenomeni celesti del prossimo anno** Relatore: dott. Walter FerreriVenerdì 1 aprile: **Sole nero sull'isola di Pasqua. La suggestiva spedizione a Rapa Nui per la "madre di tutte le eclissi"** Relatore: dott. Cesare GuaitaVenerdì 8 aprile: **L'[im]mutabile cielo. Dal cosmo aristotelico ai multiversi in evoluzione** Relatore: dott. Andrea GriecoVenerdì 15 aprile: **Visita guidata presso l'osservatorio astronomico "G. Barletta"**

Ore 21 - Sala conferenze "Roberto Camerani" ingresso via Fatebenefratelli - Ingresso libero

Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: [biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

[www.biblioclick.it](http://www.biblioclick.it)

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

**BIBLIoVOCI**, scrivi a:[biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:biblioteca@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it)

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

<http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

**BIBLIoVOCI** è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.